

STUDIO LEGALE
AVV. LARISSA CASTIGLIA
VIA DON LUIGI STURZO,36,
CATANIA -95131
Castiglia.larissa@virgilio.it
Tel 0958810851 Cell.3494001891

TRIBUNALE DI SIRACUSA
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
SINCRONA MISTA
artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Avv. Larissa Castiglia, delegato alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott.ssa Concita Cultrera del Tribunale di Siracusa ex art. 591-bis c.p.c. in data 09/12/2022 nel procedimento esecutivo n.186/2021 RGE, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **18 settembre 2025 alle ore 10:00**, presso lo studio sito in Catania, via Don Luigi Sturzo, 36, si procederà alla vendita sincrona mista in tre lotti, meglio individuato in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico-cartaceo ovvero con modalità telematiche a norma degli artt. 12 e 13 D.M. 32/15 tramite la piattaforma www.fallcoaste.it

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNO

Appartamento sito in Lentini, via Della Vittoria, n. 42, posto al piano terra, censito al N.C.E.U. del Comune di Lentini, al foglio 91, particella 4840, sub 1, categoria A/4, cl.1, vani 2, rendita catastale € 41,42;

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE

Il CTU, nella perizia depositata in atti, ha precisato che l'immobile è stato edificato agli inizi del 1930, come indicato nell' autorizzazione di abitabilità rilasciata dal Comune di Lentini in data 15/07/2005.

Durante il sopralluogo il CTU ha potuto appurare che di fatto il bene di cui sopra da abitazione è stato trasformato in deposito. Pertanto non ha potuto redigere l' APE in quanto non sono presenti impianti.

Disponibilità del bene: l' immobile è libero

Prezzo base: :€ 3.165,00

Offerta minima € 2.374,00 pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 pari al 5% del prezzo base, arrotondato per eccesso al migliaio di euro più prossimo

Caucione: 10% del prezzo offerto

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima a firma dell'esperto, reperibile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunalesiracusa.it, www.asteannunci.it che deve essere consultata dall'offerente in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

LOTTO DUE

Appartamento sito in Lentini, via Della Vittoria, n. 44, posto ai piani primo, secondo e terzo, censito al N.C.E.U. del Comune di Lentini, al foglio 91, particella 4840, sub 2, categoria A/5, cl.2, vani 2, rendita catastale € 36,15;

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE

Il CTU, nella perizia depositata in atti, ha precisato che l'immobile è stato edificato agli inizi del 1930, come indicato nell'autorizzazione di abitabilità rilasciata dal Comune di Lentini in data 15/07/2005.

Durante il sopralluogo il CTU dal confronto tra le planimetrie e lo stato dei luoghi ha riscontrato le seguenti difformità:

Al piano primo:

1. è stata demolita la parete di separazione tra le due stanze, trasformando i predetti ambienti in un unico ambiente destinato a cucina-soggiorno;

2. è stata chiusa la porta che dal corpo scala permetteva l'ingresso all'ambiente illuminato naturalmente dalla via Della Vittoria;

3. è stata realizzata sulla tamponatura esterna, lato sud-est, prospiciente la via Della Vittoria una finestra.

Al piano secondo:

4. è stata rimossa la cucina la quale è stata realizzata al piano primo;

5. ove era presente la cucina, indicata al precedente punto n.4, sono stati realizzati i seguenti ambienti:

5.1 una prima stanza (usata come camera da letto matrimoniale) ed una seconda stanza (usata come stanza da letto doppia);

5.2 un bagno.

Le difformità edilizie indicate ai precedenti punti nn.1, 2, 4 e 5.2 sono verosimilmente sanabili con l'applicazione dell'art.3 c.6 della L.R. 2/2022. La difformità edilizia indicata al precedente punto n.3 non è sanabile, quindi è necessario rimuovere l'infisso esterno e ripristinare l'integrità della tamponatura esterna.

Il CTU non ha potuto redigere l'APE.

Per la regolarizzazione urbanistica è stato calcolato approssimativamente un costo di euro 5.147,00, già decurtato dal prezzo base d'asta.

Disponibilità del bene: l'immobile è occupato da terzi giusto contratto precario oneroso con la procedura

Prezzo base: € 6.962,00

Offerta minima: € 5.223,00, pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 pari al 5% del prezzo base, arrotondato per eccesso al migliaio di euro più prossimo

Caucione: 10% del prezzo offerto

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima a firma dell'esperto, reperibile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunalesiracusa.it, www.asteanunci.it che deve essere consultata dall'offerente in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

LOTTO TRE

Appartamento sito in Lentini, via Della Vittoria, n. 38 - 40, posto ai piani terra e primo, censito al N.C.E.U. del Comune di Lentini, al foglio 86, particella 1804, sub 1, categoria A/4, cl.3, vani 6, rendita catastale €185,92;

Lastrico solare sito in Lentini, via Della Vittoria, n. 38 - 40, censito al N.C.E.U. del Comune di Lentini, al foglio 86, particella 1804, sub 2, categoria lastrico solare;

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE

Il CTU, nella perizia depositata in atti, ha precisato che l'immobile è stato realizzato in epoca antecedente il 1° settembre 1967. Successivamente è stata rilasciata Concessione Edilizia in sanatoria n. 134/90, in data 06/02/199.

Il CTU dal confronto del progetto ed lo stato dei luoghi ha riscontrato le seguenti difformità:

Al piano terra:

1) è stata chiusa la porta di accesso interna di comunicazione tra il predetto piano e la scala di collegamento tra i vari piani dell'abitazione.

Al piano primo:

2) è stata chiusa la porta di comunicazione tra la stanza;

3) l'altezza interna del bagno è di 2,90 ml circa e non di 3,10 ml come per l'intero piano;

4) è stata chiusa la porta di comunicazione tra il bagno e la stanza e contestualmente è stata aperta nella tramezzatura interna una porta di comunicazione tra il bagno e il disimpegno ;

5) sono stati realizzate nelle tramezzature interne di separazione, rispettivamente la prima tra il disimpegno e il corpo scala e la seconda sempre tra il disimpegno e la stanza da letto matrimoniale, due aperture;

6) è stata rimossa la porta di separazione tra il corpo scala ed il disimpegno ;

Al piano terzo:

7) è stata rimossa la porta di separazione tra la cucina ed il corpo scala interno.

Le difformità edilizie indicate ai precedenti punti nn.1, 2 e 3 sono verosimilmente sanabili con l'applicazione dell'art.3 c.6 della L.R. 2/2022

Le difformità edilizie indicate ai precedenti punti dal n.4 al n.7 non sono sanabile, quindi è necessario ripristinare lo stato dei luoghi come da ultimo titolo edilizio.

Per la regolarizzazione urbanistica è stato stimato un costo di circa 6.891,00, già decurtato dal prezzo base d' asta.

Il CTU non ha potuto redigere l' APE.

Disponibilità del bene: il cespite è libero

Prezzo base: € € 10.125,00

Offerta minima: € 7.594,00, pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 pai al 5% del prezzo base, arrotondato per eccesso al migliaio di euro più prossimo

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima a firma dell'esperto, reperibile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunalesiracusa.it, www.asteanunci.it che deve essere consultata dall'offerente in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Conto corrente intestato alla procedura esecutiva n. 186/2021 RGE

IBAN IT13S0503616900CC0451302399.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta di acquisto su supporto analogico-cartaceo deve essere depositata presso lo studio del delegato alla vendita Avv. Larissa Castiglia sito in Catania, via Don Luigi Sturzo, n 36, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 19:00 previo appuntamento telefonico al numero 3494001891

L'offerta di acquisto con modalità telematiche deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia

Tutte le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12 .00 del 17 settembre 2025 giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte. Entro tale data ed ora, pertanto, dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica

Il delegato Avv. Larissa Castiglia con studio in Catania, via Don Luigi Sturzo, 36 è stato nominato Custode Giudiziario dei sopra indicati immobili ex art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.

Le richieste di visione dei beni immobili dovranno essere inoltrate utilizzando il Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <http://venditepubbliche.giustizia.it>, accedendo alla scheda dell'immobile di interesse.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nelle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sincrone miste

La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario se nel termine di dieci giorni dalla notifica o comunicazione del decreto di trasferimento, l'aggiudicatario richiede al custode l'attuazione dell'ordine di liberazione dell'immobile trasferito, in mancanza di richiesta, del predetto termine, l'ordine di liberazione contenuto nel decreto di trasferimento sarà eseguito ex artt. 605 e ss c.p.c. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50%, oltre le spese generali in misura del 10%, del compenso spettante al delegato per l'attività svolte al fine di garantire il trasferimento dell'immobile e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, così come previsto dal D.M. 227/2015 e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 186/2021 R.GE."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI SINCRONE MISTE

Le seguenti disposizioni si applicano a tutte le vendite telematiche sincrone miste ed integrano, pertanto, l'avviso di vendita del quale costituiscono parte integrante

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) OFFERTA ANALOGICA-CARTACEA

L'offerta di acquisto analogica-cartacea dev'essere depositata entro le **ore 12.00** del giorno precedente la data prevista per l'esame delle offerte (esclusi i giorni festivi) nel luogo indicato nell'avviso di vendita.

La offerta dovrà essere contenuta in **una busta chiusa** che dovrà indicare le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del Giudice dell'esecuzione quello del professionista delegato e la data della vendita. **Nessun'altra indicazione deve essere apposta all'esterno della busta..**

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta;
- d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

All'offerta dovranno essere allegati – inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché a pena di inefficacia dell'offerta un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale intestato al delegato **Avv. Larissa Castiglia nq** per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta), ed un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale intestato al delegato **Avv. Larissa Castiglia nq** per un importo pari al 20 per cento del prezzo offerto che sarà trattenuto a titolo di fondo spesa per oneri, diritti, e spese, fatta salva la restituzione per l'eccedenza;

B) OFFERTA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.ite si intende **depositata** solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia

Il deposito deve avvenire entro le **ore 12.00** del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte, pertanto, entro tale data ed orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT) ovvero all'interno del Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - oltretutto utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà

concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015)

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al delegato non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte

L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto e a titolo di **fondo spesa** una somma pari al venti per cento (20%), esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura **Esecutiva Immobiliare 186/2021 R.G.E.**, all'IBAN indicato nell'avviso di vendita, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. A titolo di fondo spesa

I bonifici, uno con causale "*Proc. Esecutiva n. 186 2021 R.G.E., versamento cauzione*" e l'altro con causale "*Proc. Esecutiva n. 186 2021 R.G.E., versamento fondo spesa*" dovranno essere effettuati con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- i) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- k) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- n) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico-cartaceo partecipano alle operazioni di vendita comprendendo innanzi al delegato il giorno e l'ora previsti per l'esame delle offerte.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematiche (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

I dati contenuti nelle offerte analogiche-cartacee, i rilanci e le osservazioni formulate dagli offerenti comparsi innanzi al delegato sono da questi riportate sul PGVT e così resi visibili agli offerenti in modalità telematiche.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara è effettuato tramite il PGVT.

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato nella data ed all'orario indicati nell'avviso di vendita.

Il delegato redige il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT.

In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il delegato invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di **tre minuti** vi siano stati ulteriori rilanci.

Il delegato riporta nel PGVT i rilanci operati dai presenti e le loro osservazioni.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato dispone la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile.

In caso di aggiudicazione, l'offerente deve versare il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Immediatamente dopo la gara gli assegni circolari sono restituiti agli offerenti in analogico non aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile, pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fissa una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00) al cui acquisto gli offerenti dovranno provvedere, salvo esenzione ai sensi del DPR 447/2000, con diverse modalità.

L'offerente in modalità cartacea, acquisterà la marca da bollo nei punti vendita autorizzati.

L'offerente in modalità telematica potrà pagare il bollo digitale tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

La conferma dell'offerta telematica, genera il cd. "hash" (cioè una stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente che vuol partecipare telematicamente potrà inviare una e-mail al gestore della vendita telematica all'indirizzo indicato nell'avviso di vendita oppure contattare il call-center al numero nel medesimo avviso indicato e potrà così, ottenere:

- assistenza per la registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica;
- supporto tecnico e informativo sulla compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara;
- il rilascio, ove richiesto dall'interessato, di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC necessari per la presentazione dell'offerta.

MANUALI PER L'UTENTE

Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/it/faq.page> è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti

- Manuale utente per l'invio dell'offerta
- Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile
- Manuale per il pagamento telematico

INFORMAZIONI UTILI

Assistenza alla presentazione offerta

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Catania, Sezione Esecuzioni Immobiliari, Uffici di Via Crispi, al piano primo è attivo uno sportello informativo e di assistenza per la partecipazione alle vendite telematiche tutti i martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 0586.095320) dedicato all'assistenza in loco agli offerenti telematici per:

- la compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara;
- il rilascio a richiesta di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC, necessari per la presentazione dell'offerta.

Per prenotare il servizio, dal sito www.astegiudiziarie.it, dalla scheda del bene di proprio interesse cliccare a destra sul pulsante Prenota assistenza (deposito offerta telematica, rilascio firma digitale e PEC)

Assistenza Gestione Vendita Telematica

Per **supporto tecnico** durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è possibile ricevere assistenza, contattando Zucchetti Software Giuridico srl ai seguenti recapiti:

- telefono: 0444346211
- email: aste@fallco.it

Catania 07/03/2025

Avv. Larissa Castiglia nq

